

**SOCI**

**GIGETTO FURLOTTI**  
Dottore Commercialista  
Revisore Contabile

**PAOLO PERCALLI**  
Consulente del Lavoro  
Conciliatore Professionale

**ANDREA PELLEGRINO**  
Dottore Commercialista  
Revisore Contabile

**PAOLO DELIETI**  
Avvocato

**LUCA MONTALI**  
Dottore Commercialista  
Revisore Contabile

**FEDERICO BOTTRIGHI**  
Dottore Commercialista  
Revisore Contabile

**ANGELICA CISARRI**  
Avvocato

**MASSIMO ZERBINI**  
Avvocato

**MARTA VITALI**  
Consulente del Lavoro

**LETIZIA BELLI**  
Dottore Commercialista  
Revisore Contabile

**GERMANO ROSSI**  
Dottore Commercialista  
Revisore Contabile

**ASSOCIATI**

**FILIPPO MATTIOLI**  
Avvocato

**FILIPPO CALLEGARO**  
Avvocato

**DANIELA GABURA**  
Dottore Commercialista

**FRANCESCA SANTINI**  
Consulente del Lavoro

**SARA MAGNANI**  
Dottore Commercialista

**LIZE PRENDUSHI**  
Avvocato

**SARA FELISA**  
Avvocato

**MASSIMO DELLI**  
Consulente del Lavoro

**CONTATTI**

**PARMA, 43121**  
Stradello Marche n.6,  
Tel.+39 0521 237578

**LANGHIRANO, 43013**  
Via XX Settembre n.6,  
Tel.+39 0521 853 989

Mail: [info@studiofurlotti.it](mailto:info@studiofurlotti.it)  
Sito: [www.studiofurlotti.it](http://www.studiofurlotti.it)

**OGGETTO: Gestione contabile e fiscale dei "contratti complessi" per l'acquirente**

**Premessa**

La norma di comportamento dell'AIDC<sup>1</sup> n. 234/2026 ha fornito importanti chiarimenti in merito al trattamento dei contratti complessi, estendendo le logiche dell'OIC 34 anche all'acquirente.

**Definizione e ambito di applicazione**

Il documento disciplina la gestione dei contratti complessi, ossia quegli accordi che prevedono, a fronte di un unico corrispettivo, diverse unità elementari di contabilizzazione (come la vendita di un bene abbinata a un servizio) oppure che includono componenti variabili quali incentivi, sconti, penali o diritti di reso.

**Estensione dell'OIC 34 anche all'acquirente**

In assenza di una normativa specifica per la rilevazione dei costi, l'AIDC chiarisce che l'acquirente è tenuto ad adottare, per analogia, le medesime logiche previste dall'OIC 34 per i ricavi. Ciò comporta la necessità di analizzare il contratto nella sua sostanza economica, scomponendolo e attribuendo il costo totale alle singole prestazioni o beni sottostanti.

**Rilevanza fiscale**

L'impostazione proposta assume piena rilevanza anche ai fini fiscali.

Poiché l'adozione analogica dell'OIC 34 integra la corretta applicazione dei principi contabili, opera la derivazione rafforzata ai sensi dell'art. 83 del Tuir, rendendo le conseguenti qualificazioni, classificazioni e imputazioni temporali valide ai fini della determinazione del reddito imponibile.

**Gestione delle asimmetrie contabili**

Un aspetto rilevante evidenziato dall'AIDC è la gestione delle possibili divergenze con la controparte. È fisiologico che acquirente e venditore, disponendo di set informativi e processi di stima differenti, possano giungere a valorizzazioni non perfettamente simmetriche delle medesime unità contabili.

L'eventuale scostamento non è considerato "speculativo" né costituisce un ostacolo fiscale: la deducibilità dei costi per l'acquirente resta confermata, purché la contabilizzazione rispetti i criteri di corretta applicazione dei principi contabili, indipendentemente dalle registrazioni effettuate dal venditore.

Lo Studio resta a disposizione per qualsiasi chiarimento in merito.

Annalisa Ghillani

<sup>1</sup> Associazione italiana dottori commercialisti ed esperti contabili.